

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

ENTE PROPONENTE IL PROGETTO:

LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE

Via A. Guattani, 9 – 00161 Roma
Tel. 06/84439327-341 / Fax 06/84439387
E.mail: servizio.civile@legacoop.coop
Sito: <http://serviziocivile.legacoop.coop>
Pec: serviziocivile.legacoop@pec.it

oooooooooooooooooooooooooooooooooooo

Struttura territoriale

Legacoop Milano
Indirizzo : Viale Edoardo Jenner, 17, 20132 Milano MI
Tel./Fax :02 28456
E mail: info@lombardia.legacoop.it
Sito: <http://www.legacooplombardia.it>
Pec: info@lombardia.legacoop.it

Resp.le progetto: Giorgia Poliseno

TITOLO DEL PROGETTO: *IntegriAMOci*

SETTORE e Area di Intervento:

Settore : Assistenza - Area d'intervento: 01 Anziani

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Con la realizzazione del progetto di Servizio Civile Nazionale si vuole offrire agli anziani ospiti e agli anziani residenti della Zona 5 e Zona 8 del Comune di Milano, la possibilità di arricchire le loro giornate della presenza di giovani volontari, con la programmazione di attività da svolgere all'interno e all'esterno del Centro.

Al pari il progetto, tenderà a implementare attività/azioni finalizzate:

- ad accoglierne i bisogni di socializzazione/integrazione centro-territorio;
- all'integrazione intergenerazionale con i Cittadini anziani e l'esterno

Obiettivo O1: Aumentate abilità residue relazionali negli anziani

L'idea progettuale si fonda sull'importanza che ha da un lato lo scambio di valori, memorie storiche e vissuti; e dall'altro il racconto dell'attualità e delle nuove forme di comunicazione. Il reciproco raccontarsi tra generazioni contribuirà a stimolare abilità residue relazionali negli anziani ed empatiche nei giovani. Ciò consentirà di:

- Diminuire gli stati di agitazione e ansia; migliorare il tono dell'umore quando deflesso nell'anziano;
- Favorire la crescita dell'autostima negli anziani;
- Creare momenti di aggregazione e relazione
- Favorire l'apprendimento di modalità relazionali alternative (tipiche dell'altra generazione)

Obiettivo O2: Aumentato interscambio tra il contesto interno e l'esterno

Proporre integrazione e socializzazione nella partecipazione alle iniziative di carattere ricreativo culturale, collettivo per l'intero territorio coinvolto.

L'Emarginazione e isolamento degli anziani. Tessuto sociale degradato e "Quartiere Dormitorio".

Quartiere con ampia presenza di famiglie mononucleari composte da anziani. Parte degli obiettivi sarà quella di iniziare dall'analisi e aggiornamento degli stakeholders, rilevazioni di nuovi e definizioni nuovi accordi per l'integrazione sociale e il suo interscambio generazionale.

Obiettivo O3: Aumentata integrazione intergenerazionale

Il progetto si basa sullo scambio intergenerazionale tra gli anziani residenti in RSA e i giovani, frequentanti alcuni istituti scolastici del territorio. Condividere storie di vita per formazione e arricchimento socio culturale

Obiettivi specifici e congrui Destinatari diretti

Criticità	Indicatori di criticità	Obiettivi	Indicatori di risultato
<i>Necessità di stimolare abilità residue relazionali negli anziani</i>	<i>N 2 azioni di stimolo al giorno</i>	<i>O.1 Aumentate abilità residue relazionali negli anziani</i>	<i>Aumentare da n. 2 a n. 4 gli stimoli incontri/laboratori</i>
Difficile interscambio tra il contesto interno e l'esterno.	Mancanza di spazi e occasioni di socializzazione con il territorio. solo n. 2 incontri con familiari e/o amici al mese/anno	O.2 Aumentare gli interscambi di connessioni tra contesto interno ed esterno. Aumentare l'arricchimento socio culturale	<i>Realizzazione di 1 mostra fotografica</i> <i>Aumentare da n. 1 a n. 2 gli incontri con familiari e/o amici</i>
Scarsa integrazione intergenerazionale, Solitudine e scarse relazioni intergenerazionali, necessità di assistenza agli anziani in difficoltà per impedirne l'istituzionalizzazione/isolamento.	<i>n. 2 incontri con i giovani all'anno</i> <i>n. 1 attività con le scuole del territorio</i>	O.3 Aumentata integrazione intergenerazionale. Ridotto isolamento	<i>Aumentare da n. 2 a n. 4 gli incontri con i giovani</i> <i>Almeno 2 attività con le scuole del territorio</i>

SEDE ATTUAZIONE PROGETTO:

R.S.A. Baroni Via Costantino Baroni 57/A - Milano ed il suo quartiere

R.S.A. Via Quarenghi, 26 - 20151 Milano ed il suo quartiere

Obiettivi specifici e congrui Beneficiari indiretti

Criticità	Obiettivi
<i>scarse abilità residue relazionali negli anziani</i>	<i>Aumentate abilità residue relazionali negli anziani</i>
<p>Difficile interscambio tra il contesto interno e l'esterno.</p> <p>Scarsa integrazione intergenerazionale, Solitudine e scarse relazioni intergenerazionali, necessità di assistenza agli anziani in difficoltà per impedirne l'istituzionalizzazione/isolamento</p>	<p>Aumentare gli scambi di connessioni tra generazioni e ambiente interno ed esterno.</p> <p>Aumentare l'arricchimento socio culturale</p> <p>Diminuire l'isolamento</p>

Obiettivi per i volontari

Oltre a quelli previsti dalla L. 64/2001, gli obiettivi GENERALI del progetto relativi allo sviluppo di politiche giovanili sono:

Promuovere la qualità e lo sviluppo delle politiche giovanili attraverso la diffusione del servizio civile ovvero diffondere buone prassi, promuovendo un atteggiamento attivo e propositivo.

Obiettivo generale e fondamentale da perseguire è l'innalzamento degli standard di qualità sia nell'erogazione di prestazione dell'utenza con il contesto territoriale e sia nella gestione del servizio civile stesso.

DIFFUSIONE FRA I VOLONTARI DI UN ATTEGGIAMENTO DI CITTADINANZA ATTIVA:

L'esperienza del servizio civile rappresenta per le giovani generazioni un'opportunità formativa unica nel suo genere, non limitata alla fornitura di strumenti spendibili successivamente nel mondo del lavoro, ma progettata fin da subito come momento di educazione alla cittadinanza attiva, alla solidarietà e al volontariato; come occasione per conoscere la città e i suoi complessi apparati da un'ottica inusuale: non di fruitore dei servizi, bensì di erogatore degli stessi.

DIFFUSIONE FRA I VOLONTARI DI CONOSCENZE PROFESSIONALI E CAPACITA' D'INSERIMENTO IN SITUAZIONI DI LAVORO

Lo svolgimento del servizio civile consente al volontario un più agevole un post-inserimento nel mondo del lavoro. L'esperienza del training consente al volontario di acquisire:

- un'effettiva esperienza di conoscenze tecniche maturate durante lo svolgimento di percorsi di formazione teorici;
- capacità di strutturare relazioni sociali complesse acquisite mediante una lunga Permanenza.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto.

Il ruolo previsto per il volontario in affiancamento agli operatori della cooperativa sarà:

- Ascolto ed osservazione: Il volontario potrà assistere agli incontri tra utenti familiari ed equipe ed avrà il compito di osservare ed ascoltare le dinamiche e le procedure di accoglienza dell'utente anziano;
- recuperare i materiali necessari al corretto svolgimento delle attività.
- supportare l'anziano e il familiare nella creazione degli album fotografici.
- Dopo il primo periodo, sarà coinvolto nelle riunioni periodiche con tutta l'equipe socio-sanitaria al fine di rendersi conto dei bisogni e delle esigenze degli utenti e di contribuire alla verifica ed alla programmazione.
- il volontario avrà il compito di supportare l'operatore e gli assistenti vigilando ed accompagnando gli anziani nei piccoli spostamenti all'interno della struttura, sarà un momento per il volontario per relazionarsi con l'anziano attraverso il dialogo e l'interazione
- si occuperà infatti di agevolare i rapporti relazionali tra equipe e utenti attraverso l'animazione
- Il volontario avrà il compito di supportare l'animatore e gli altri operatori coinvolti nell'organizzazione delle attività laboratoriali.
- Avrà il compito di coinvolgere gli anziani nelle attività laboratoriali e supportare coloro che sono in difficoltà
- il volontario insieme all'animatore avrà il compito di organizzare e realizzare attività ludico ricreative. Sarà direttamente e contestualmente animatore e giocatore, affiancando e supportando se necessario gli anziani con difficoltà di apprendimento o difficoltà motorie
- Il volontario avrà un ruolo attivo, si occuperà infatti di agevolare i rapporti relazionali tra utenti stessi attraverso l'animazione dialogo e momenti di svago.
- il volontario sarà coinvolto negli incontri organizzati tra anziani e giovani della scuola del territorio. Avrà il ruolo di supportare gli operatori nell'organizzazione e realizzazione degli incontri.

SEDE ATTUAZIONE PROGETTO:

R.S.A. Baroni Via Costantino Baroni 57/A - Milano ed il suo quartiere

R.S.A. Via Quarenghi, 26 - 20151 Milano ed il suo quartiere

Inoltre, oltre a quanto su menzionato il ruolo del volontario sarà:

ATTIVITA' DEL PROGETTO	RUOLO DEL VOLONTARIO
ANALISI interna	I volontari si preoccuperanno di conoscere le abitudini degli anziani presenti nel Centro. Conosciute tutte le abitudini a inizio giornata programmeranno le attività: rivolte ai due macro attività. Partecipazione alle equipe.
ANALISI esterna - Presa di contatti ed analisi territoriali per entrambi i progetti :	I volontari si preoccuperanno di conoscere e mappare contattare gli enti da coinvolgere per lo sviluppo e realizzazione delle due macro attività. I volontari si documenteranno sugli anziani che vivono nel Quartiere I volontari contatteranno gli anziani e proporranno le attività nei centri .

<p>Organizzazione di un evento di restituzione del progetto con gli studenti degli istituti scolastici coinvolti</p>	<p>Aiuto proattivo nell'Organizzazione dell'evento . I volontari saranno impegnati nella preparazione delle micro-macro attività per la realizzazione degli obiettivi prefissati. La loro presenza sarà un supporto agli anziani, l'intento è che gli anziani operino autonomamente, tuttavia vista l'età, i volontari saranno una fondamentale risorsa.</p>
<p>Accompagnamento piccole gite del quartiere</p>	<p>Pianificare delle uscite: il progetto di servizio civile sarà utile per accompagnare gli anziani ove possibile nei luoghi del quartiere (progetto fotografia) biblioteca chiesa ecc.. cercando di coinvolgere eventuali "soggetti-curiosi" interessati</p>
<p>Raccolta dei materiali fotografici e video, sia attraverso le risorse di quartiere sopra menzionate, sia richiedendo una collaborazione attiva delle associazioni del quartiere ed eventualmente parenti degli ospiti coinvolti.</p>	<p>Raccolta ed aiuto nella realizzazione dell'intero materiale e post produzione. il volontario si occuperà della programmazione degli incontri</p>
<p>Organizzazione, sponsorizzazione allestimento e presentazione della Mostra Fotografica sul Quartiere aperta al Territorio e alle Istituzioni</p>	<p>Coinvolgimento attivo nell'organizzazione I volontari saranno impegnati nella realizzazione degli spazi e allestimenti . Aiuteranno gli anziani stimolandoli a partecipare a tutte le attività previste.</p>
<p>Programma annuale di attività animazione</p>	<p>Partecipazione a feste ed attività del centro .</p>

Al fine di poter svolgere le attività su menzionate al volontario è richiesto:

- disponibilità a svolgere il servizio occasionalmente anche in giorni festivi, in orari pre-serali secondo le esigenze ed in occasione di eventi/convegni o eventuali feste organizzate nelle strutture o presentazione dei progetti ed obiettivi del SCN in oggetto .
- la disponibilità ad alcune trasferte in giornata in occasione di convegni della Cooperativa, gite locali per accompagnamento dell'anziano o coinvolgimento dei servizi del Quartiere del Municipio 5 e Municipio 8 di Milano.
- la disponibilità a rilevare sistematicamente e settimanalmente i servizi svolti (questo particolare aspetto sarà supportato sia dall'OLP con l'ausilio di mezzi informatici).
- Il volontario durante il servizio avrà l'obbligo della puntualità e di privacy rispetto ad informazioni di carattere riservato dell'ospite stesso.

I volontari del servizio civile, oltre ad essere coinvolti nelle attività previste nei confronti degli utenti, verranno impegnati in attività trasversali, ritenute fondamentali per la realizzazione globale del progetto in questione. Si tratta di azioni volte a far conseguire al volontario coscienza e consapevolezza del proprio ruolo nell'ambito del servizio svolto, sensibilizzazione nei confronti delle fasce più deboli della popolazione ed in particolar modo degli anziani, capacità e competenze nelle relazioni interpersonali, attraverso un percorso che prevede la formazione e l'esperienza sul campo.

CRITERI DI SELEZIONE

a Legacoop Nazionale si avvarrà dei criteri e delle modalità di selezione dei volontari adottati dal sistema di selezione consegnato e verificato dall'UNSC in sede di accreditamento.

SI LEGACOOOP NZ00662

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 30 ore settimana

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) : 5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Il servizio potrà comportare in alcuni casi e pertanto ai volontari si richiede:

Si richiedono l'inserimento di **4 giovani SCN** da inserire per lo sviluppo dei progetti in R.S.A. - C.D.I Baroni Via Costantino Baroni 57/A - Milano ed il suo quartiere e R.S.A. Via Quarenghi, 26 - 20151 Milano ed il suo quartiere.

- disponibilità a svolgere il servizio occasionalmente anche in giorni festivi, in orari pre-serali secondo le esigenze ed in occasione di eventi/convegni o eventuali feste organizzate nelle strutture o presentazione dei progetti ed obiettivi del SCN in oggetto .
- la disponibilità ad alcune trasferte in giornata in occasione di convegni della Cooperativa , gite locali per accompagnamento dell'anziano o coinvolgimento dei servizi del Quartiere del Municipio 5 di Milano.
- la disponibilità a rilevare sistematicamente e settimanalmente i servizi svolti (questo particolare aspetto sarà supportato sia dall'OLP con l'ausilio di mezzi informatici).
- Il volontario durante il servizio avrà l'obbligo della puntualità e di privacy rispetto ad informazioni di carattere riservato dell'ospite stesso.
- Avrà inoltre l'obbligo di riportare ogni segnalazione possa essere utile per il corretto svolgimento dell'attività stessa.
- La formazione è obbligatoria, quindi, nelle giornate di formazione non è possibile usufruire dei giorni di permesso.

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64: "NESSUNO"

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 4

Numero posti con vitto e alloggio: 0

Numero posti senza vitto e alloggio: 4

Numero posti con solo vitto: 0

Buoni pasto e/o utilizzo mensa della strutture

Sede/i di attuazione del progetto ed Operatori Locali di Progetto:

Legacoop Lombardia Via Jenner 17 cap 20159 città Milano

Tel. 02/28456101 Fax 02/26110728 - Personale di riferimento: Marta Battioni

e.mail: marta.battioni@lombardia.legacoop.it

Pec Legacoop Regionale: legacooplombardia@legalmail.it

N.	Sede di attuazione e del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Telef. sede	Fax sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditati			Tipologia servizi volontari (V- vitto; VA-vitto alloggio; SVA – senza servizi)
								Cognome e Nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	Cognome e nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	
1	CoopSeli os R.S.A. Baroni e CDI	Milano	Via Costantino Baroni 57/A	134688	2	02/89304970	02/89309433	CHIARA MEZZEDRA	30/04/1975	MZZCHR75D70G388X				SVA
3	CoopSeli os R.S.A. Quarenghi	Milano	Via Quarenghi, 26	134690	2	02-30083011	02-30083055	ALESSANDRA NAVA ELIANA FERRARI	21/07/1983 30-05	NVALSN83L61M052D FRRLNE78E70F205I				SVA

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti: nessuno

Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae: Durante l'anno di Servizio Civile Nazionale i volontari acquisiranno conoscenze rispetto al mondo dell'anziano, della cooperazione sociale e della gestione del soggetto debole e fragile in comunità.

Inoltre apprenderanno, nello specifico:

- Come strutturare dei laboratori o delle attività di gruppo;
- Come vengono gestiti i Centri Anziani e quali figure professionali in esso operano;
- lavorare in team
- Imparare relazionarsi ed interfacciarsi e creare connessioni con il territorio
- Strutturare Le fasi di analisi e progettazione, Stati di avanzamento del progetto stesso.

Durante l'espletamento del servizio, i volontari potranno acquisire le seguenti competenze trasversali e tecnico professionali:

- capacità di costruire relazioni significative
- capacità di gestire situazioni relazionali
- capacità di lavoro in gruppo e in rete
- flessibilità nella gestione delle diverse attività a seconda della tipologia di servizio in cui si opera
- capacità organizzative di eventi e manifestazioni
- capacità nella gestione dell'associazionismo
- capacità di svolgere compiti e funzioni in autonomia
- capacità di svolgere attività di documentazione

Inoltre, nello specifico:

- Competenze metodologiche e relazionali per i servizi rivolti agli anziani
- Competenze metodologiche e relazionali per la riabilitazione psico-sociale di persone anziane
- Competenze organizzative per la gestione e la realizzazione di progetti complessi, che prevedono la partecipazione di più soggetti e l'integrazione di più risorse.

Al termine dell'anno di Servizio Civile Volontario la Cooperativa sociale Coopselios rilascerà un attestato documentante tutte le attività svolte e l'esperienza di servizio prestata.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

MODULO N. 1

CONTENUTI DEL MODULO: Accoglienza descrizione del progetto di servizio (mission, attività, destinatari, personale). Il ruolo del volontario all'interno del progetto di Servizio Civile Naz.le. Il "gruppo" di Servizio Civile (compiti, ruoli e responsabilità).

Conoscenza degli OLP ed eventuale ulteriore referente. Visita della sede e comprensione della storia e dell'organizzazione della cooperativa.

DURATA DEL MODULO 11 ore

FORMATORE DI RIFERIMENTO Giorgia Poliseno - Chiara Mezzadra (COORDINATORE E OLP DEL PROGETTO) – ELIANA FERRARI- (COORDINATORE E OLP DEL PROGETTO)

MODULO N.02

CONTENUTI DEL MODULO: Sicurezza nei luoghi di lavoro – D.Lgs 81/2008, così come riportato dal Decreto n. 160 del 19 luglio 2013.

L'obiettivo di questo modulo è quello di fornire ai volontari in SCN tutti gli elementi fondamentali e necessari per realizzare le attività previste nel progetto di servizio civile nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro. Nello specifico l'obiettivo principale è la conoscenza di base della sicurezza nei luoghi di lavoro, dei principali rischi legati all'attività svolta dai volontari, della modalità di

Servizio Civile

valutazione dei rischi, della figura dell'addetto alla sicurezza in azienda, nonché dell'addetto alla lotta antincendio e al primo soccorso.

Più nel dettaglio saranno trattati i seguenti contenuti:

Contenuti di sistema: formazione/informazione su principi generali d.lgs. 81/08 - concetti di rischio – danno – prevenzione – protezione – organizzazione della prevenzione aziendale – diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza. Contenuti specifici:.

D. Lgs. 81/08 “sicurezza nei luoghi di lavoro” (sedi di attuazione progetto):

- Le figure preposte all'emergenza
- Il sistema di prevenzione e protezione
- La segnaletica di sicurezza
- La gestione delle emergenze
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- Agenti estinguenti e loro utilizzo
- Piano prevenzione incendi e presa visione degli estintori portatili e modalità di utilizzo
- Procedure di evacuazione (in base al piano di evacuazione)

Assistenza

- Normativa di riferimento
- Documento di valutazione dei rischi redatto dall'azienda
- Fattori di rischio connessi all'attività svolta ed al target di riferimento del progetto (anziani)
- Riconoscere un'emergenza sanitaria
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- tecniche di auto protezione specifiche ed esercitazione
- movimentazione manuale dei carichi (se previsto), contatti con l'utenza
- tecniche di comunicazione con il sistema emergenza
- riconoscimento e limiti d'intervento di primo soccorso: crisi asmatica, reazioni allergiche, crisi convulsive, emorragie esterne post-traumatiche, shock, ecc..
- tecniche di primo soccorso in casi di esposizione accidentale ad agenti chimici biologici

DURATA DEL MODULO 8 ore

FORMATORE DI RIFERIMENTO Francesco Piccinini

MODULO N. 3

CONTENUTI DEL MODULO: L'essere anziano. Peculiarità della terza età nello specifico, i bisogni dell'anziano ricoverato in Comunità. Gestione del paziente anziano, tecniche e strategie per la cura della persona, (spiegazione del PAI :Progetto Assistenziale Individuale) del proprio spazio vitale e per la gestione dei momenti di crisi. Le attività ricreative svolte nei centri anziani. Come viene svolto un laboratorio (le fasi di programmazione e elaborazione) e il suo monitoraggio. Strutturazione delle attività e tempi di attenzione di un anziano.

Partecipazione alle Riunioni di equipe del Servizio/Struttura.

DURATA DEL MODULO: 20 ore

FORMATORE DI RIFERIMENTO Chiara Mezzadra- Eliana Ferrari

MODULO N. 4

CONTENUTI DEL MODULO: le attività educative e ricreative dell'anziano ospite in un Centro Anziani. L'organizzazione dei laboratori. L'attività ricreativa: pianificazione attività e monitoraggio.

DURATA DEL MODULO 8 ore

FORMATORE DI RIFERIMENTO Silvana Putzu

MODULO N. 5

CONTENUTI DEL MODULO: Conoscenze di base sulle principali patologie dell'età anziana (demenze, Alzheimer, Parkinson, etc.) e le relative problematiche. L'operatore, il malato anziano e la presa in carico; modalità di approccio: capire, capirsi, farsi capire, conoscere e osservare, comunicare, modalità verbale, modalità paraverbale (tono, tempo, timbro, volume), ambientare (l'esperienza Gentle Care); la gestione delle attività quotidiane: abbigliamento, aggressività, alimentazione e cibo, ambiente di vita, attività ed occupazione, bagno, camminare, guidare, incontinenza, igiene e pulizia, perdersi, reazione catastrofica, ripetitività, sesso, sonno.

DURATA DEL MODULO 8 ore

FORMATORE DI RIFERIMENTO Gianluca Ottomanelli

MODULO N. 6

CONTENUTI DEL MODULO: Partecipazione ad animatamente, convegno annuale della cooperativa sulle best practice di Coopselios. (SOLITAMENTE EFFETTUATO NEL MESE DI NOVEMBRE)

DURATA DEL MODULO 8 ore

FORMATORE DI RIFERIMENTO Silvana Putzu

MODULO N. 7

CONTENUTI DEL MODULO: Formazione FRONTALE (con visualizzazione del materiale sulle principali competenze della cooperativa: welcome book (da svolgere appena entrato in servizio), cura la cura, benvenuto al sad, etc etc),

DURATA DEL MODULO 10 ore

FORMATORE DI RIFERIMENTO Andrea Alberini

Durata della formazione specifica: 73 ore

Di cui il 70% delle ore entro 90 gg (3 mesi) ed il restante 30% delle ore entro e non oltre i 270° giorni (9 mesi) dall'avvio del progetto.